Supplemento STRAORDINARIO alla "Gazzetta Ufficiale" n. 250 del 7 ottobre 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 7 ottobre 1966 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO
DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per i comuni di Cormons, Doberdò del Lago, Gorizia (zona censuaria 2ª), Gradisca d'Isonzo, Grado, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo e Staranzano

della provincia di GORIZIA

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N. C. E. U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO *A*

A/1. – Abitazioni di tipo signorile.

A/2. – Abitazioni di tipo civile.

A/3. – Abitazioni di tipo economico.

A/4. – Abitazioni di tipo popolare.

A/5. – Abitazioni di tipo ultrapopolare.

A/6. – Abitazioni di tipo rurale.

A/7. – Abitazioni in villini.

A/8. – Abitazioni in ville.

A/9. – Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.

A/10. – Uffici e studi privati.

A/11. – Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO *B*

B/1. – Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari e caserme.

B/2. – Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).

B/3. – Prigioni e riformatori.

B/4. – Uffici pubblici.

B/5. – Scuole, laboratori scientifici.

B/6. – Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.

B/7. – Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.

B/8. – Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

C/1. – Negozi e botteghe.

C/2. – Magazzini e locali di deposito.

C/3. – Laboratori per arti e mestieri.

C/4. – Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).

C/5. – Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).

C/6. – Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).

C/7. – Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo *A* sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo *B* al *metro cubo* e quelle del gruppo *C metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per i comuni di Cormons, Doberdò del Lago, Gorizia (zona censuaria 2ª), Gradisca d'Isonzo, Grado, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo e Staranzano della provincia di Gorizia.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 64 del Regolamento per la formazione del nuovo Catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per un comune;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Cormons, Doberdò del Lago, Gorizia (zona censuaria 2ª), Gradisca d'Isonzo, Grado, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo e Staranzano della provincia di Gorizia;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, numero 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514 e dagli articoli 9, 10, 11, 32, 33, 34 e 35 del Regolamento citato;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento citato, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 31 agosto 1954, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo Catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni di Cormons, Doberdò del Lago, Gorizia (zona censuaria 2ª), Gradisca d'Isonzo, Grado, San Floriano del Collio, San Pier d'Isonzo e Staranzano della provincia di Gorizia.

Roma addì 10 settembre 1966

p. *Il Ministro*: Gioia

Provincia di GORIZIA

Comune di CORMONS

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	23	315 —
A/7	1	22	217 —
	2	22	260 —
	3	22	315 —

Comune di DOBERDÒ DEL LAGO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/1	U	25	2,05

Comune di GORIZIA

Zona censuaria seconda

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/1	U	25	2,05

(7249)

Comune di GRADISCA D'ISONZO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	24	288 —

Comune di GRADO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	18	391 —
	4	17	469 —
A/3	3	22	249 —
	4	21	299 —
A/7	3	21	370 —
	4	20	444 —

Comune di S. FLORIANO DEL COLLIO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/1	U	25	1,60

Comune di S. PIER D'ISONZO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	1	22	183 —
	2	20	219 —
B/1	U	25	2,10

Comune di STARANZANO

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2 *	19	351 —
A/3	2 *	18	336 —
A/7	2 *	19	360 —
O/3	U	19	15,45

* La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla G. U. n. 199 del 31 agosto 1954, diventa classe 1ª, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

ANTONIO SESSA, *direttore*

Achille De Rogatis, *redattore*

(5151687) Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.